

LINEE DI INDIRIZZO ALLE AZIENDE SANITARIE TOSCANE PER LA PARTECIPAZIONE DEI PROPRI PROFESSIONISTI DIPENDENTI E/O CONVENZIONATI A PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si riportano di seguito alcune linee di indirizzo, concordate con i sindacati di categoria, da fornire alle Aziende sanitarie per regolamentare la partecipazione dei propri professionisti dipendenti e/o convenzionati a:

- progetti di iniziativa regionale (PIR);
- progetti con cofinanziamento della Regione Toscana;
- progetti da quest'ultima autorizzati nell'ambito della strategia annuale di cooperazione sanitaria internazionale della Regione Toscana;

.....

- a. I professionisti impegnati nell'attività di cooperazione sanitaria internazionale dovranno far parte della banca dati gestita dalla Federazione Toscana dell'Ordine dei Medici e dal Coordinamento Toscano IPASVI, banca dati prevista dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 14 gennaio 2008 fra l'Assessore al Diritto alla Salute e l'Assessore alla Cooperazione Internazionale della Regione Toscana e la Federazione Toscana dell'Ordine dei Medici e il Coordinamento Toscano IPASVI;
- b. Al momento della approvazione della strategia annuale di cooperazione sanitaria internazionale e del finanziamento dei progetti, la Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà della Regione Toscana, in accordo con l'Azienda sanitaria presso cui svolge l'attività il professionista, definirà il numero annuo di professionisti e il tempo massimo che essi dovranno impegnarsi nei sopracitati progetti;
- c. Durante i periodi di assenza riconosciuti (massimo 1 mese all'anno) al personale dipendente il servizio presso l'UO di appartenenza sarà, di norma garantito dagli altri componenti dell'U.O.;
- d. Al personale dipendente, in ordine al mese di assenza, per la partecipazione ai progetti sopraelencati, sarà applicato il trattamento di trasferta, come disciplinato dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti;
- e. In caso di assenza di personale convenzionato con il SSR (massimo 1 mese all'anno) la Azienda Sanitaria provvederà alla erogazione dei compensi agli stessi, facendosi carico, per quanto attiene i medici di assistenza primaria e i pediatri di libera scelta, della retribuzione del sostituto, individuato dal medico, secondo le norme vigenti;
- f. Il professionista dipendente o convenzionato è tenuto a comunicare alla propria Azienda USL la partecipazione ai progetti di cui sopra con almeno 30 giorni di preavviso;
- g. Nel caso di periodi di assenza superiori a un 1 mese all'anno, sarà previsto all'interno del piano finanziario del progetto, un budget dedicato per coprire la sostituzione del personale dipendente presso la propria U.O. di appartenenza;
- h. Per la partecipazione ai progetti di cooperazione sanitaria internazionale del personale dipendente e convenzionato, è vincolante il parere del direttore dell'U.O. di appartenenza con visto siglato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

ALLEGATO A

- i. Per quanto riguarda i medici di assistenza primaria e pediatri di libera scelta, di cui al punto d., è necessaria l'autorizzazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di appartenenza, al fine della programmazione dei servizi e della erogazione dei compensi ai sostituti;
- j. al personale dipendente o convenzionato che partecipi ai suddetti progetti sarà rilasciato un attestato da parte del Direttore della Direzione Generale Diritto alla Salute e politiche di solidarietà.